



<b>Insegnamento</b>	Economia delle Aziende e delle Amministrazioni Pubbliche
<b>Livello e corso di studio</b>	Laurea Triennale in Economia Aziendale e Management (triennale – classe L-18)
<b>Settore scientifico disciplinare (SSD)</b>	SECS-P/07 (ECONOMIA AZIENDALE)
<b>Anno di corso</b>	3
<b>Anno Accademico</b>	2024-2025
<b>Numero totale di crediti</b>	9
<b>Propedeuticità</b>	Economia Aziendale
<b>Docente</b>	Diego Manzara Facoltà: Economia Nickname: diego.manzara Email: diego.manzara@unicusano.it Orario di ricevimento: consultare calendario videoconferenze
<b>Presentazione</b>	Il corso di Economia delle Aziende e delle Amministrazioni pubbliche ha come scopo principale quello di esaminare la dimensione aziendale degli enti della Pubblica Amministrazione. A tal fine il percorso di studio osserva i profili strutturali, dinamici e relazionali di tali realtà e le diverse classificazioni possibili. Vengono fornite, inoltre, le conoscenze di base in termini di sistema contabile, di gestione e di rilevazione finanziaria di una Amministrazione pubblica.
<b>Obiettivi formativi</b>	Gli obiettivi formativi dell'insegnamento di "Economia delle Aziende e delle Amministrazioni Pubbliche" sono: <ul style="list-style-type: none"><li>• Fornire un quadro concettuale delle Amministrazioni Pubbliche</li><li>• Illustrare il finanziamento della produzione e del valore pubblico</li><li>• Illustrare le funzioni del management delle Amministrazioni Pubbliche</li><li>• Analizzare l'organizzazione interna delle Amministrazioni Pubbliche</li><li>• Comprendere il funzionamento dei sistemi di programmazione, pianificazione, rilevazione e rendicontazione delle Amministrazioni Pubbliche</li><li>• Analizzare il sistema dei controlli nelle Amministrazioni Pubbliche</li></ul>
<b>Prerequisiti</b>	Conoscenza dei concetti economico – aziendali di base quali il concetto di azienda nei suoi elementi costitutivi e nelle sue manifestazioni, nei suoi profili strutturali, dinamici e relazionali, con particolare attenzione agli aspetti finanziario ed economico. A tal fine si possono utilizzare i testi già consultati per la preparazione agli esami dell'area aziendalistica sostenuti in precedenza.
<b>Risultati di apprendimento attesi</b>	In sintesi, i risultati di apprendimento attesi sono: <b>Conoscenza e capacità di comprensione</b> Lo studente al termine del Corso avrà dimostrato di conoscere le tematiche inerenti il funzionamento dell'azienda pubblica e delle sue principali componenti: gestione, organizzazione, patrimonio e sistema informativo ed avrà acquisito la capacità di analisi degli stessi. Inoltre, lo studente acquisirà la conoscenza del concetto di economicità: efficienza, efficacia, equilibrio economico. Lo studente acquisirà infine le capacità di analizzare, attraverso la contabilità finanziaria, le maggiori grandezze di flusso e stock della attività pubblica.

	<p><b>Applicazione delle conoscenze</b> Lo studente sarà in grado di utilizzare la conoscenza della economia delle aziende e amministrazioni pubbliche per l'analisi dei fatti amministrativi e gli studi di caso aziendali. Le Etivity prevedono l'applicazione delle conoscenze teoriche a problemi pratici da risolvere con l'ausilio di esercitazioni, forum e lavori di gruppo.</p> <p><b>Capacità di trarre conclusioni</b> Lo studente sarà in grado di riconoscere le componenti aziendali, analizzare le diverse tipologie di azienda ed il loro grado di economicità per la sopravvivenza nel lungo periodo, studiare le aziende e registrare gli eventi che interessano le operazioni con i differenti stakeholder e le maggiori differenze aziende pubbliche e private.</p> <p><b>Abilità comunicative</b> Lo studente sarà in grado di descrivere e sostenere conversazioni su problemi aziendali, individuando correttamente le grandezze componenti economiche e finanziarie ed effettuando analisi dei costi</p> <p><b>Capacità di apprendere</b> Lo studente al termine del Corso avrà conoscenza delle nozioni fondamentali necessarie per l'analisi delle componenti aziendali pubbliche. Tutto ciò gli consentirà di proseguire gli studi aziendalistici con maggiore maturità e gli fornirà le basi per poter apprendere quanto verrà proposto nei corsi specialistici di ragioneria 1 e ragioneria 2</p>
<p><b>Organizzazione dell'insegnamento</b></p>	<p>L'insegnamento di "Economia delle Aziende e delle Amministrazioni Pubbliche" prevede 9 CFU, che corrispondono a un carico di studio di almeno 225 ore da parte dello studente, ed è sviluppato attraverso <b>lezioni preregistrate audio-video, slide, dispense</b> e altre risorse didattiche di supporto. I materiali di studio, che sono disponibili in piattaforma, contengono tutti gli elementi necessari per affrontare lo studio della materia.</p> <p>Il carico di studio comprende almeno le seguenti componenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>189 ore di didattica erogativa</b> per la visualizzazione e lo studio delle <b>lezioni preregistrate</b> (7 ore di studio per 1 ora di lezione videoregistrata, di cui 2 ore per ascoltare la lezione e 5 di autoapprendimento per assimilare i contenuti della lezione, per un totale di 27 ore di lezioni videoregistrate);</li> <li>• <b>36 ore di didattica interattiva sul forum (aula virtuale)</b> mirata allo svolgimento di esercitazioni ed esercizi proposti dalla docente, denominate <b>e-tivity</b>. Si tratta di esercizi su specifiche parti del programma che preparano lo studente a sostenere l'esame finale.</li> </ul> <p>È importante tenere presente che le esercitazioni e gli esercizi proposti dalla docente sia finali che transitori (attività interattive) mirano a far acquisire allo studente le capacità analitiche per risolvere i problemi di economia aziendale con la dovuta proprietà di linguaggio tecnico nonché la capacità di applicare gli strumenti teorici idonei. Quindi le attività sopraelencate sono <b>obbligatorie</b> al fine di poter <b>sostenere in maniera proficua</b> l'esame.</p> <p>Sono poi proposti dei <b>test di autovalutazione</b>, di tipo asincrono, che corredano le lezioni preregistrate e consentono agli studenti di accertare sia la comprensione, sia il grado di conoscenza acquisita dei contenuti di ognuna delle lezioni, e degli <b>esercizi finali di autovalutazione</b>, di tipo asincrono, che consistono in tracce di esame mirate ad aiutare lo studente a capire il livello di preparazione raggiunto. Anche questa attività, che si avvale degli strumenti forniti in piattaforma, è interattiva e richiede ulteriori ore di studio a discrezione dello studente.</p> <p>Infine, la didattica si avvale di strumenti sincroni come il <b>ricevimento in web-conference</b> e <b>chat</b> disponibili in piattaforma che consentono un'interazione in tempo reale con gli studenti iscritti.</p> <p>Si consiglia allo studente di distribuire lo studio della materia uniformemente in un periodo di 11 settimane dedicando allo studio almeno 20 ore a settimana.</p>
<p><b>Contenuti del corso</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>MODULO I – UN QUADRO CONCETTUALE (SETTIMANE 1-2, 5 LEZIONI VIDEOREGISTRATE PER UN IMPEGNO DI 20.5 ORE DI STUDIO)</b> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. La definizione di AP</li> <li>2. I numeri delle AP</li> <li>3. Il Settore Pubblico Allargato</li> <li>4. Le AP come aziende</li> <li>5. Soggetto Giuridico e Soggetto Economico</li> <li>6. I tratti caratterizzanti delle APT</li> </ol> </li> <li>• <b>MODULO II – IL FINANZIAMENTO E LA PRODUZIONE DEL VALORE PUBBLICO (SETTIMANE 2-3, 7 LEZIONI VIDEOREGISTRATE PER UN IMPEGNO DI 29 ORE DI STUDIO)</b> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. La teoria dei flussi e degli stock</li> <li>2. Il nucleo produttivo per il consumo</li> <li>3. Verso il federalismo fiscale</li> <li>4. Il nucleo produttivo patrimoniale</li> </ol> </li> </ul>

5. Il nucleo produttivo d'impresa
  6. Il valore pubblico nella prospettiva economico-aziendale
- **MODULO III – MANAGEMENT E PERFORMANCE (SETTIMANE3-4-5, 8 LEZIONI VIDEOREGISTRATE PER UN IMPEGNO DI 33 ORE DI STUDIO)**
    1. Genesi ed evoluzione del management pubblico
    2. Il New Public Management
    3. Il *Public performance management*
  - **E-TIVITY 1: ATTIVITÀ INTERATTIVA IN PIATTAFORMA, 18 ORE DI STUDIO**  
Esercitazione proposta dal docente (18 ore di studio)
  - **MODULO IV – ORGANIZZAZIONE E STRATEGIA (SETTIMANA 6, 3 LEZIONI VIDEOREGISTRATE PER UN IMPEGNO DI 12 ORE DI STUDIO)**
    1. Concetto di organizzazione
    2. Struttura organizzativa delle APT
    3. Modelli organizzativi
    4. La strategia
  - **MODULO V – LA PROGRAMMAZIONE E LA PIANIFICAZIONE (SETTIMANE6-7-8-9, 14 LEZIONI VIDEOREGISTRATE PER UN IMPEGNO DI 57.5 ORE DI STUDIO)**
    1. Programmazione e pianificazione nelle APT
    2. Processi decisionali pubblici
    3. Bilanci di previsione
    4. I bilanci di previsione finanziaria
    5. I principi di bilancio
    6. La struttura del bilancio
  - **MODULO VI – LA RILEVAZIONE E LA RENDICONTAZIONE (SETTIMANE 10-11, 9 LEZIONI VIDEOREGISTRATE PER UN IMPEGNO DI 37 ORE DI STUDIO)**
    1. Logiche contabili nelle APT
    2. Contabilità a base finanziaria
    3. Ciclo finanziario delle entrate
    4. Ciclo finanziario delle spese
    5. Fondi di riserva e variazioni di bilancio
    6. Contabilità a base economico-patrimoniale
    7. I documenti contabili
    8. Conto del bilancio (CB)
    9. Conto economico (CE)
    10. Stato patrimoniale (SP)
  - **E-TIVITY 2: ATTIVITÀ INTERATTIVA IN PIATTAFORMA, 18 ORE DI STUDIO**  
Esercitazione proposta dal docente (18 ore di studio)
  - **MODULO VII – IL SISTEMA DEI CONTROLLI (SETTIMANE 10-11, 9 LEZIONI VIDEOREGISTRATE PER UN IMPEGNO DI 37 ORE DI STUDIO)**
    1. Definizione di controllo
    2. Classificazione dei controlli
    3. La revisione
    4. Il sistema dei controlli interni
    5. I controlli esterni
    6. La performance delle AP
    7. Profili etici

Programma ridotto

Per un numero di crediti ridotto il programma è il seguente:

4 CFU	5 CFU	6 CFU
-------	-------	-------

	<table border="1"> <tr> <td>Moduli 1,2,3</td> <td>Moduli 1,2,3,4</td> <td>Moduli 1,2,3,4,5</td> </tr> </table> <p>Per l'esame da 12 CFU gli studenti sono tenuti ad integrare lo studio base dei 7 Moduli con il materiale contenuto nell'apposita cartella (denominata "ARTICOLI PER ESAME DA 12 CFU") presente in piattaforma.</p>	Moduli 1,2,3	Moduli 1,2,3,4	Moduli 1,2,3,4,5
Moduli 1,2,3	Moduli 1,2,3,4	Moduli 1,2,3,4,5		
<b>Materiali di studio</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>38 Videolezioni preregistrate a cura del docente suddivise in 7 moduli</b></li> <li>• <b>Materiali didattici di supporto a cura del docente (dispense, slide e altro)</b></li> <li>• <b>Testi consigliati in ordine di priorità:</b> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. <u>Riferimento principale:</u> ECONOMIA DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE Riccardo Mussari, McGraw Hill, II EDIZIONE</li> <li>2. <u>Riferimento secondario:</u> MANAGEMENT PUBBLICO Cucciniello, Fattore, Longo, Ricciuti, Turrini, Egea, I EDIZIONE</li> </ol> </li> </ul>			
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	<p>L'esame di profitto consiste nello svolgimento di una prova orale o di una prova scritta, entrambe tendenti ad accertare la conoscenza e la capacità di comprensione e di rielaborazione dei concetti acquisiti.</p> <p>La prova orale consiste in un colloquio con almeno 3 domande.</p> <p>La prova scritta prevede la somministrazione di 30 domande a risposta chiusa:</p> <p>- alle domande a risposta chiusa lo studente deve rispondere contrassegnando la risposta ritenuta esatta fra quelle indicate.</p> <p>Potranno comunque essere oggetto dell'esame finale di profitto anche gli argomenti proposti nelle e-tivity:</p> <p>saranno verificati nelle sessioni di esame di settembre-ottobre-novembre i temi delle e-tivity inserite nel precedente trimestre giugno-luglio-agosto, e dunque nelle sessioni di dicembre-gennaio-febbraio quelle inserite nel trimestre settembre-ottobre-novembre, di marzo-aprile-maggio quelle inserite nel trimestre dicembre-gennaio febbraio, di giugno-luglio quelle inserite nel trimestre marzo-aprile-maggio.</p>			
<b>Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale</b>	<p>L'assegnazione dell'<b>elaborato finale</b> avverrà sulla base di un colloquio con il docente in cui lo studente manifesterà i propri specifici <b>interessi</b> in relazione a qualche argomento che intende approfondire; non esistono <b>preclusioni</b> alla richiesta di assegnazione della tesi e non è prevista una <b>media particolare</b> per poterla richiedere.</p>			